

La rimodulazione del quarto volume verso la collina fa leggermente diminuire gli alloggi a canone moderato

S. BARTOLOMEO

La speranza della giunta: approvare la delibera, che ha valore di modifica del Prg, entro la fine della legislatura

Palafitte in viale dei Tigli, spariscono 7 alloggi

Nella nuova versione del progetto dell'Itea più spazi per la piazza attorno alla chiesa

DANIELE BATTISTEL

twitter: @dbattistel

Più spazio attorno alla chiesa, più parcheggi, più armonia nell'abitato.

Con l'obiettivo di rendere visibili questi miglioramenti ieri sera Itea ha presentato alla commissione urbanistica del Comu-

Lo studio presentato ieri sera in commissione urbanistica: aumentano i posti auto a disposizione

ne il nuovo piano attuativo di iniziativa pubblica per la zona C5 di viale dei Tigli: in un linguaggio meno tecnico il nuovo quartiere che sorgerà al posto delle vecchie palafitte di San Bartolomeo (le ultime abbattute quasi un anno fa).

A più di dieci anni dalla pianificazione generale uscita dalla

matita di Joan Busquets, il nuovo rione (case dell'edilizia pubblica e a canone moderato) prende forma. Rispetto alle prime ipotesi progettuali avanzate un paio di anni fa, la nuova impostazione presenta maggiori livelli di cura dei dettagli.

Il nuovo disegno prevede, per esempio, l'arretramento di qualche metro della prima delle quattro palazzine gemelle che verranno realizzate in fila l'una all'altra. Questo per dare maggiore spazio attorno alla chiesa e creare un migliore «effetto piazza» visibile anche da chi percorre viale Verona. In secondo luogo - sempre su sollecitazione della commissione urbanistica - i tecnici Itea hanno provveduto a ridisegnare completamente i volumi della quarta palazzina, quella prevista a ridosso della collina (davanti al campo da calcio).

Nella prima versione del progetto era previsto un grande edificio rettangolare, giudicato però fin da subito troppo pesante dal punto di vista della visibilità esterna. Ancora a suo tempo la commissione urbanistica aveva suggerito ad Itea di rivedere le linee per rendere «più leggero» il complesso. I progettisti hanno recepito le indi-

cazioni «spacchettando» il cubo in quattro porzioni «aperte» con una viabilità pedonale interna. Con l'occasione si è deciso di dare risposta alle sollecitazioni della circoscrizione che chiedeva di inserire nel nuovo quartiere anche la biblioteca, ora confinata in una sala vicina al centro civico di via Clara.

Inoltre, venendo incontro ad altre richieste a suo tempo avanzate dai commissari dell'urbanistica è stato ampliato il parcheggio dietro la quarta palazzina. L'area passerà da 40 ad una sessantina di posti auto.

Nel complesso, la nuova progettazione porta ad una leggera riduzione del totale degli appartamenti, che passeranno da 105 a 98.

Dal punto di vista operativo, dopo il passaggio in commissione urbanistica, la delibera (che ha anche valore di modifica al prg) verrà sottoposta al vaglio ufficiale del Consiglio comunale. L'auspicio dell'assessore all'urbanistica Paolo Biasioli è quello di arrivare all'approvazione entro marzo. Dovesse saltare quel termine si rischia infatti di complicare la fine della legislatura e le nuove elezioni - di rinviare tutto a settembre.

CANCELLATO

La prima proposta di piano attuativo per l'area di viale dei Tigli predisposta dall'Itea è stata modificata, specie nella parte ad est: il nuovo progetto prevede la divisione del grande blocco in quattro parti più snelle per creare maggiore spazio nelle vicinanze della chiesa, con ampliamento del parcheggio pubblico per una ventina di posti auto

